

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori TREU, ARIOSTO, BALBO, MURMURA, CIPPELLINI e COLELLA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 AGOSTO 1976

Concessione di un contributo annuo a favore della Federazione italiana escursionismo

ONOREVOLI SENATORI. — L'avvenuto trasferimento dei poteri in materia turistica dal Ministero del turismo e dello spettacolo alle Regioni — decreto del Presidente della Repubblica n. 6 del 14 gennaio 1972, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 22 gennaio 1972 — ha proposto il grande problema della continuazione e dell'aggiornamento, ai fini istituzionali, di una organizzazione a carattere nazionale operante nel campo del turismo sociale e giovanile: la Federazione italiana escursionismo — FIE.

Si tratta di un ente morale riconosciuto persona giuridica a carattere nazionale (articolo 11 del codice civile), con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1971, n. 1152 (*Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 1972).

La Federazione italiana escursionismo è stata fondata il 16 aprile 1946 e, con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 novembre 1971, n. 1152, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 dell'8 gennaio 1972, è stata riconosciuta ente morale.

La FIE è un sodalizio apolitico, privato, senza scopo di lucro, costituitosi per continuare l'opera svolta in passato dalla Confederazione alpinistica escursionistica nazionale (CAEN).

Essa ha collaborato in precedenza con il Commissariato per il turismo e oggi collabora con il Ministero del turismo e dello spettacolo.

Suoi scopi principali sono di rappresentare, tutelare e potenziare le libere associazioni che praticano l'escursionismo, promuovere e favorire lo sviluppo dell'attività escursionistica con speciale riguardo a principi del turismo sociale.

Inoltre:

a) agevola l'attuazione di viaggi e di gite collettive, di manifestazioni escursionistiche, nonché l'istituzione di accantonamenti e di campeggi;

b) promuove e sostiene lo svolgimento di manifestazioni in montagna non aventi carattere agonistico, nonché attività di orientamento e sciatorie di propaganda, al fine di preparare fisicamente e moralmente i gio-

vani ai maggiori cimenti dello sport alpinistico;

c) opera per la conservazione e il potenziamento del patrimonio mobiliare ed immobiliare atto allo sviluppo dell'escursionismo sia della Federazione che delle Associazioni federate;

d) agevola la pubblicazione di notiziari, riviste, bollettini, guide, eccetera, destinati a divulgare la conoscenza della montagna e delle zone di interesse paesaggistico, nonché dei problemi organizzativi dell'escursionismo;

e) collabora alla predisposizione della segnaletica concernente vie, salite e sentieri in montagna;

f) incoraggia l'attività di Enti e di Associazioni intesa a proteggere ed incrementare il patrimonio artistico, folcloristico, boschivo, floristico e faunistico nazionale. Promuove conferenze e lezioni illustrative di propaganda, anche in collaborazione con altri enti;

g) cura le relazioni con enti similari esteri, essendo inserita nella Federazione europea escursionismo, favorendo scambi di reciprocità fra i soci;

h) promuove e sostiene le attività speleologiche e subacquee;

i) favorisce l'acquisto di attrezzi ed indumenti sportivi da parte degli affiliati ai quali offre altresì gratuita consulenza in materia di escursionismo; conclude accordi con società, enti e privati per favorire gli affiliati nella realizzazione di escursioni, nella partecipazione a gare di sci, nonché nella organizzazione di altre manifestazioni nello spirito delle finalità statutarie.

Con sensibile immediatezza nel contesto ecologico, turistico e sociale ha organizzato il I Convegno speleologico nazionale per la tutela e la protezione dei fenomeni carsici con la stampa degli Atti del Convegno stesso il cui valore scientifico trascende i confini del nostro Paese.

Ha pure organizzato il I Convegno europeo su quanto attiene al turismo sociale la cui importanza è stata sottolineata da numerosi operatori turistici provenienti da

ogni parte d'Europa oltre che dalla stampa degli atti stessi. A Como poi ha tenuto, nel giugno dell'anno in corso, il Convegno europeo dell'escursionismo pedestre a cui hanno preso parte tecnici specializzati di tutta Europa, per la notevole opera della « segnaletica dei sentieri ».

Va pure tenuta presente l'opera attiva che la FIE sta svolgendo per la valorizzazione turistico-speleologica della Grotta « Sant'Angelo » di recente scoperta in Trecchina (Potenza) rivolta sia a valorizzare l'importanza scientifica dell'antro che a tonificare il turismo di quella zona.

Attualmente la FIE è proprietaria di tre rifugi alpini e precisamente il rifugio Anna Maria al Piano Rancio in dotazione al Comitato regionale lombardo, il rifugio Artesina, sito nel comune di Frabosa Sottana, in dotazione al Comitato regionale ligure, che se ne era fatto promotore e con gravi sacrifici finanziari ha portato a termine e il rifugio FIE Carlo Ciarlo sito nel comune di Briga Alta in dotazione al Gruppo escursionistico savonese di Savona.

Non può quindi essere ignorata l'intensa attività della Federazione italiana escursionismo la quale, operando nel campo del turismo sociale, della preparazione allo sport inteso come attività dilettantistica e facendo suoi i problemi della gioventù, dà un vigoroso impulso all'utilizzazione del tempo libero.

La FIE, rappresentata dal proprio Consiglio nazionale, è stata onorata del ricevimento da parte del Capo dello Stato che ha elogiato la attività incessante svolta dal sodalizio e diretta ad incrementare importanti attività quali l'escursionismo, il turismo sociale, le attività speleologiche tutte e la valorizzazione del tempo libero.

Si rende quindi necessaria una maggior incentivazione da parte dello Stato al fine di favorire lo sviluppo dell'escursionismo pedestre, del turismo sociale e giovanile nonché lo studio e la protezione dei fenomeni naturalistici generali ipogei e carsici in particolare.

Confidiamo, quindi, che il Senato vorrà confortare con il suo voto favorevole questo nostro disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1977 è autorizzata, a favore della Federazione italiana escursionismo (FIE), fondata nel 1946 e riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1971, n. 1152, la concessione di un contributo annuo di lire cento milioni, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Art. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede, per gli anni finanziari 1977 e 1978, mediante riduzione dei fondi iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.